Interreg Cofinanziato dall'Unione Europea

Italia – Svizzera | Italie – Suisse | Italien – Schweiz

SMILE

# COMUNICATO STAMPA

## Progetto SMILE, a Chiasso i primi dati sulla mobilità leggera transfrontaliera. Spostarsi in bici sul confine tra Italia e Svizzera si può: sui tragitti sotto i 15 km il potenziale ciclabile è rilevante.

*Presentata l'analisi sull'area di confine che comprende i territori di Varese, Como e Canton Ticino: oltre il 40% degli spostamenti più frequenti avviene entro dieci chilometri. Entro il 2027 un Piano d'azione comune, almeno un'azione pilota per ogni territorio e un tavolo permanente sulla mobilità*

---

Si è svolto martedì 10 novembre a Chiasso il convegno dedicato a SMILE, il progetto Interreg che riunisce Provincia di Varese, Provincia di Como e Cantone Ticino con l'obiettivo di promuovere forme di mobilità più sostenibili negli spostamenti quotidiani e nel turismo lento.

L'incontro, che ha registrato una significativa partecipazione di amministratori, tecnici, rappresentanti di associazioni e cittadinanza, è stato l'occasione per presentare i primi risultati della fase di analisi del progetto e avviare il percorso che porterà alla definizione di un Piano d'azione transfrontaliero condiviso.

I saluti istituzionali del sindaco di Chiasso **Bruno Arrigoni** sono stati seguiti da quelli di **Tiziano Bonoli**, capo dell'Ufficio della Mobilità lenta e del Supporto del Canton Ticino, insieme al consigliere della Provincia di Varese **Fabio Passera**, il consigliere della Provincia di Como **Valerio Perroni**, la Vice Sindaca di Como **Nicoletta Roperto**, il presidente della Commissione regionale dei Trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio **Elia Brusadelli** e la project officer dell'Autorità di Gestione Interreg Italia Svizzera della Regione Lombardia **Tiziana Piodi** e dei rappresentanti dei partner di progetto.
**Tiziano Bonoli**, capo dell'Ufficio della Mobilità lenta e del Supporto del Canton Ticino, e **Sara Barbieri** dell'Ufficio Sviluppo Sostenibile della Provincia di Varese hanno introdotto il progetto illustrandone obiettivi, struttura, partenariato e risultati attesi. Un progetto che nasce dalla consapevolezza che gli spostamenti quotidiani nell'area di confine costituiscono ormai un unico sistema di mobilità, che richiede strumenti di pianificazione e intervento condivisi tra i due Paesi.

Lo studio presentato durante il convegno, sviluppato da **Alessandro Giacomel** e **Diana Giudici** di Piùlento, società spin-off del Politecnico di Milano, in collaborazione con **Davide Marconi**, restituisce l'immagine di un territorio transfrontaliero in cui la domanda di mobilità continua a crescere, ma l'automobile rimane il mezzo dominante. In Ticino lavorano oggi oltre 79mila frontalieri, il 140% in più rispetto al 2002, di cui circa l'80% proveniente dalle province di Como e Varese. Ogni giorno feriale si registrano quasi 92mila transiti ai valichi in direzione Canton Ticino, con il 46% del traffico concentrato in appena quattro punti di attraversamento e un'occupazione media delle automobili di sole 1,10–1,29 persone. Nonostante la forte crescita dell'utilizzo del trasporto pubblico (+70% per il treno rispetto al 2019 e +80% per gli autobus rispetto al 2010) il traffico automobilistico non diminuisce. Lo studio evidenzia tuttavia importanti margini di cambiamento: accanto agli spostamenti di lunga percorrenza, lungo

le direttrici più congestionate si concentrano tragitti brevi, potenzialmente effettuabili in bicicletta. Reti ciclabili sicure e continue sui due lati del confine, insieme a una maggiore integrazione tra bicicletta e trasporto pubblico, rappresentano quindi leve strategiche per offrire alternative competitive all'auto e ridurre la congestione stradale. Dagli interventi istituzionali è emersa una visione condivisa: il confine non deve più essere considerato un elemento di separazione, ma un punto di connessione tra territori che affrontano le stesse sfide. In questa prospettiva, SMILE raccoglie e valorizza l'eredità di diverse esperienze transfrontaliere già sviluppate negli anni scorsi, costruendo un percorso comune orientato a migliorare la qualità della vita, ridurre la congestione e favorire modalità di spostamento più sostenibili. Per **Tiziano Bonoli**, capo dell'Ufficio della Mobilità Lenta e del Supporto del Cantone Ticino, «ci vuole questo strumento Interreg per portare avanti le realizzazioni di infrastrutture, ma anche coordinare le azioni. Oggi si sono poste le basi per fare un buon lavoro». **Fabio Passera**, consigliere della Provincia di Varese, crede nel binomio bici più treno, oggi scelto da circa il 10% degli utenti, e nella bontà di SMILE «in cui le province di Como e Varese con il Canton Ticino si sentano parte di un unico territorio pronto ad accogliere questo processo legato allo sviluppo della mobilità lenta».

Un tema centrale emerso durante il convegno è stato quello del cambiamento delle abitudini. Accanto alle infrastrutture, infatti, sarà necessario accompagnare cittadinanza, chi lavora e studia verso nuovi comportamenti di mobilità. Per questo il progetto prevede attività di comunicazione e sensibilizzazione, illustrate da **Elena Salzano** e **Beniamino Buonocore** di Ediguida, con l'obiettivo di rendere la bicicletta una scelta sempre più quotidiana e accessibile.

Il convegno è stato anche l'avvio di un primo coinvolgimento del territorio, che proseguirà, a partire dal 26 novembre, con un primo ciclo di sei incontri formativi - a cura di Elisa Gallo e Laqup - per approfondire, tema per tema, gli ambiti di azione del Piano.

Avviato nel gennaio 2025 e della durata di 36 mesi, SMILE porterà entro il 2027 alla definizione di un Piano d'azione transfrontaliero per la mobilità leggera, accompagnato da un sistema di monitoraggio condiviso e da un tavolo permanente di confronto tra i partner. Parallelamente saranno realizzate azioni pilota nei diversi territori coinvolti, con interventi dedicati all'accessibilità ciclabile di stazioni, scuole, luoghi di lavoro e valichi, oltre a servizi e iniziative in grado di favorire l'uso della bicicletta negli spostamenti di tutti i giorni.

SMILE è promosso dal Cantone Ticino e dalla Provincia di Varese, in partenariato con la Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio, il Comune di Como e la Provincia di Como, ed è finanziato dal Programma Interreg VI Italia-Svizzera 2021-2027.
Maggiori informazioni: https://www.interreg-italiasvizzera.eu/wps/portal/site/interreg-italia-svizzera/DettaglioRedazionale/progetti/progetti-finanziati/smile

**Ufficio stampa**